

PROGRAMMI DISCIPLINARI DELLA CLASSE

5^aB

Corso con due lingue straniere

Indirizzo Scientifico
Anno scolastico 2011-2012

Indice

ITALIANO	3
LATINO	7
FILOSOFIA	9
STORIA	12
INGLESE (1° lingua straniera)	15
TEDESCO (2° lingua straniera)	18
SCIENZE DELLA TERRA	20
MATEMATICA	24
FISICA	27
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	29
EDUCAZIONE FISICA	32
RELIGIONE	34
SIMULAZIONI DI TERZA PROVA	36

ITALIANO

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof.ssa Antonia Tonelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

In relazione alla programmazione curricolare e all'obiettivo della conoscenza delle linee fondamentali di testi e autori della letteratura dal Romanticismo al Novecento, si può dire che buona parte della classe ha dimostrato interesse, senso di responsabilità, desiderio di crescere intellettualmente ed ha raggiunto una preparazione solida, articolata ed approfondita personalmente. Per altri alunni si può ritenere soddisfacente il livello di conoscenze e di competenze, anche se la qualità dell'elaborazione risulta inferiore alle potenzialità per l'approccio meno rigoroso e per uno studio talvolta selettivo condizionato dal gradimento personale.

Gli studenti utilizzano gli strumenti di analisi e la terminologia specifica della disciplina con discreta o addirittura notevole abilità, dimostrando l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace che li ha portati ad acquisire competenze interpretative e logico/espressive.

Gli obiettivi della programmazione, tesi allo sviluppo della capacità di argomentare con rigore, produrre analisi critiche, intuire collegamenti intertestuali ed interdisciplinari, approfondire concetti e problematiche arrivando ad una prospettiva d'insieme partendo dai dati e quindi con adeguato sostegno documentario, sono stati raggiunti a livelli diversi in relazione alle doti individuali, che hanno prodotto in alcuni casi autonomia critica, sensibilità, rigore e sistemazione logica dei contenuti dell'apprendimento.

Conoscenze:

- i principali movimenti culturali e letterari, gli autori importanti e le opere più significative dell'Ottocento e del Novecento
- opere della narrativa moderna rappresentative delle tendenze del XX secolo

Competenze:

- uso appropriato della lingua, compresi i termini specifici dell'analisi letteraria, sia per lo scritto che per l'orale
- riconoscimento delle tecniche narrative e schedatura di romanzi
- riconoscimento delle figure retoriche e del loro valore nella costruzione del significato, soprattutto in poesia
- operazioni di sintesi e individuazione dei passaggi chiave
- elaborazione di scritti strutturati ed argomentati.

Capacità:

- collocazione delle opere e degli autori nel contesto storico e nelle correnti di pensiero coeve
- individuazione dei momenti in cui più esplicitamente l'autore mette in opera la sua poetica
- autonomia critica nei confronti del testo e capacità di discutere e di argomentare le valutazioni personali.

CONTENUTI

Il Romanticismo: Sono stati studiati in quarta il quadro generale del contesto storico, le tematiche,

alcuni brani di autori stranieri, la polemica fra classici e romantici, le peculiarità del movimento italiano e le opere di Alessandro Manzoni

Giacomo Leopardi *Lo Zibaldone*
I miti degli antichi e l'armonia con la natura
Poesia sentimentale e immaginativa
Rimembranza, vago e indefinito
La teoria del piacere
Idilli
L'infinito
Alla luna
Canti
All'Italia 1-13, 34-40
L'ultimo canto di Saffo
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
A se stesso
La ginestra o il fiore del deserto 1-86, 11-155, 297-317
Operette morali
Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un folletto e di uno gnomo
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

NATURALISMO E VERISMO

Emile Zola Il metodo del romanzo sperimentale.
Germinale, La protesta dei minatori 6-22
L'Assommoir

Giovanni Verga *Vita dei campi* La Lupa
Novelle rusticane Libertà
Prefazione a *L'amante di Gramigna*, Lettera a Salvatore Farina
Prefazione al romanzo *I Malavoglia*
I Malavoglia e il paese
L'addio di 'Ntoni
Mastro-don Gesualdo La morte di mastro-don Gesualdo 83-217

PERCORSO MODULARE SULLA LIRICA DALLA SCAPIGLIATURA AL FUTURISMO

Charles Baudelaire *I fiori del male* Corrispondenze
Paul Verlaine *Allora ed ora* Languore
Arthur Rimbaud *Poesie* Vocali
Emilio Praga *Penombre* Preludio
Giosuè Carducci *Rime nuove* Il comune rustico
Odi barbare
Alla stazione in una mattina d'autunno

Gabriele D'Annunzio *Canto novo* Falce di luna calante
Alcyone
La pioggia nel pineto
La sabbia del tempo

Giovanni Pascoli *Myricae*
Temporale
L'assiuolo
I Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno

Sergio Corazzini Desolazione di un povero poeta sentimentale
Filippo T. Marinetti Manifesto del Futurismo
Zang tumb tuuum Bombardamento

LA POESIA DEL NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti *Allegria di naufragi*

Il porto sepolto
 Veglia
 Sono una creatura
 San Martino del Carso
 Mattina
 Soldati
Il dolore
 Non gridate più
Eugenio Montale *Ossi di seppia*
 Meriggiare pallido e assorto
 Non chiederci la parola
 Spesso il male di vivere ho incontrato
 Forse un mattino andando
 Cigola la carrucola nel pozzo

PERCORSO NELLA NARRATIVA: IL DISSOLVERSI DELLA FORMA ROMANZO

Gabriele D'Annunzio	<i>Il Piacere</i>	Il ritratto dell'esteta
	<i>Le vergini delle rocce</i>	Claudio Cantelmo
Luigi Pirandello	<i>L'umorismo</i>	
	Vita e forma 17-58	
	Umorismo e comicità	
	<i>Novelle per un anno</i>	
	La patente	
	Il treno ha fischiato	
	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	
	Il caso strano e diverso	
	Il regno del caso	
	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	
Italo Svevo	Il naso di Vitangelo Moscarda	
	<i>Una vita</i>	Macario e Alfonso: il lottatore e l'inetto
	<i>Senilità</i> (lettura integrale)	
	<i>La coscienza di Zeno</i>	
	Il Dottor S.	
	La vita è inquinata alle radici 55-101	
Italo Calvino	Le varie fasi della produzione narrativa dal neorealismo al postmoderno	
	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> Pin smarrito incontra Cugino	
	La trilogia <i>I nostri antenati</i>	
	<i>Le città invisibili</i> e l'arte combinatoria	
	<i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> (lettura integrale)	
	L'avventura del lettore	

Manuale in adozione: TESTI E PERCORSI, Panebianco-Pisoni-Reggiani-Malpensa, ed. Zanichelli

Divina Commedia

Paradiso

Canti I, III, VI, XV, XVII; XXXIII

APPROFONDIMENTO DI UN GENERE LETTERARIO: dal Satyricon al romanzo di consumo

Il percorso si è orientato soprattutto sugli scrittori del '900, inseriti in un quadro storico-culturale dell'evoluzione della narrativa contemporanea attraverso opere scelte negli ultimi due anni dagli studenti, che hanno effettuato una schedatura articolata e poi presentato a tutta la classe il romanzo letto.

METODI

Si è privilegiata la conoscenza diretta del testo, letto e commentato spesso in classe, dopo un breve inquadramento della corrente o dell'autore. Sono stati proposti e sollecitati l'analisi approfondita, il giudizio personale e collegamenti con la letteratura europea. Le interrogazioni sono state spesso usate come occasioni di ripensamento critico e revisione complessiva.

TEMPI

In totale sono state dedicate alla materia 142 ore

VERIFICHE

Sono state svolte cinque prove scritte della durata di 3 ore ciascuna ed una simulazione di prima prova (tutta la mattinata), valutate seguendo una scheda, approvata all'interno del dipartimento dagli insegnanti di lettere, con una serie di voci e relativi punteggi, in cui si sono impiegati come criteri di sufficienza:

- per le tipologie tradizionali, la pertinenza, la conoscenza dell'argomento, la capacità argomentativa
- per la tipologia A, l'abilità di analisi e di interpretazione del testo letterario e non
- per la tipologia B, la capacità di rielaborazione del materiale e la proprietà di linguaggio

Nelle verifiche orali si è fatta attenzione soprattutto alla qualità della preparazione, valorizzando comunque i miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza.

LATINO

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof.ssa Antonia Tonelli

OBIETTIVI

Conoscenze:

- i principali autori della letteratura latina del I e II secolo d. C., attraverso letture antologiche in latino e in italiano

Competenze:

- analisi e traduzione di brani latini in un'adeguata forma italiana
- riconoscimento delle strutture morfologico-sintattiche del testo latino sulla scorta di una traduzione data
- rielaborazione di un testo già tradotto secondo le modalità richieste: ricostruzione del senso di singoli passi con citazione delle espressioni chiave e riconoscimento di tratti stilistici peculiari

CAPACITA':

- contestualizzazione storico-culturale dell'opera
- confronto con testi di altre letterature
- riconoscimento di aspetti salienti della civiltà latina
- analisi del grado di efficacia di una traduzione data

CONTENUTI

Età giulio-claudia

Ovidio	<i>Metamorphoses</i>	I 540-561	Apollo e Dafne	in latino
		X 243-297	Pigmalione	in italiano
Lucano	<i>Pharsalia</i>	I 1-7	Proemio	in latino
		I 135 -140, 143-150	Pompeo e Cesare	in latino
		VI 529-549	L'eccesso e l'orrido	in italiano
		VII 617-646	Dopo Farsalo	in italiano
		VII 812-815	L'immane rogo	in latino

Età neroniana

Seneca	<i>De ira</i>	III, 1-2	7, 2-3	Lotta alle passioni	in latino
		<i>De clementia</i>	I, 1	Educare il principe	in latino
	<i>De vita beata</i>	XVII, 3-18 (parz.)	Togliere ai vizi	in latino	
	<i>Epistulae ad Lucilium</i>	I 1, 1-3			in latino
		VI, 1-4			in italiano
		VII, 6-9 (parz.)			in latino
		47, 1-2, 16-17	Gli schiavi	in latino	
		47, 3-5, 15		in italiano	
	<i>Phaedra</i>	177-185		in latino	

Petronio	<i>Medea</i>	116-167	Il furore di Medea	in italiano
	<i>Satyricon</i>	31, 3-11; 32-33; 34, 6-10	Lla cena	in italiano
		37, 1-7	Fortunata	in latino
		67, 1-7, 12	Il testamento di T.	in italiano
		11-112	La matrona di Efeso	in italiano

Età dei Flavi e di Traiano

Tacito	<i>Agricola</i>	3, 1 (parz.)		in latino
		3, 2-3		in italiano
		30, 4-5 ; 42, 4		in latino
	<i>Germania</i>	4, 1; 5, 1-3		in latino
		18, 1-2 19, 1-2 (parz.)		in latino
	<i>Historiae,</i>	I 1, 1-4	Proemio	in latino
		V 6	La Giudea	in italiano
	<i>Annales</i>	IV 32, 1-2		in latino
		XIV 5, 2 ; 7, 1-5	Il matricidio	in italiano
		XIV, 5, 1 e 3; 8, 3-5		in latino

Testo adottato: HUMANITATIS RADICES , Roncoroni-Gazich-Marinoni-Sada ed. Carlo Signorelli

METODI

Si è adottata la lezione aperta alla partecipazione degli studenti, anche per recuperare contenuti storico-culturali ed analizzare le strutture linguistiche. Sono stati privilegiati esercizi di riconoscimento e di rielaborazione, senza tuttavia trascurare la traduzione letterale; nello studio della letteratura si è prestata attenzione alla collocazione dell'intellettuale nella società e ai generi praticati

TEMPI

Sono state dedicate alla materia due o tre ore settimanali per un totale di 87 ore

VERIFICHE

Sono state svolte cinque verifiche scritte secondo le linee metodologiche concordate in dipartimento e sempre centrate sull'opera dell'autore trattato in quel momento. Si è effettuata in dicembre una simulazione di terza prova che comprendeva anche latino e precisamente traduzione e domande su un'opera di Seneca.

Oggetto di valutazione è stata la capacità di traduzione, di interpretazione e di analisi del testo, unita alla conoscenza della poetica e del contesto culturale dell'autore.

FILOSOFIA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof. Roberto Lorenzi

OBIETTIVI

finalita' - obiettivi generali

- Partecipazione: -partecipazione attiva al dialogo educativo; - capacità di collaborare in modo proficuo con gli insegnanti ed i compagni di classe.
- Impegno : -applicazione nell'attività in classe - correttezza nei comportamenti (puntualità, continuità della presenza, rispetto degli impegni presi e delle scadenze); applicazione nello studio individuale
- Metodo di lavoro : -acquisizione/rafforzamento di autonome capacità metodologiche e conoscitive (concetti chiave - consequenzialità logica)
- Attitudine a problematizzare, a formulare domande, a porsi in modo attivo nei confronti delle varie discipline di studio
- Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze e nella gestione dello studio
- Attitudine alla ricerca di soluzioni innovative e creative

obiettivi cognitivi

- Capacità di una comprensione significativa delle tematiche affrontate
- Acquisizione sempre più sicura dei linguaggi specifici disciplinari
- Capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, riconoscendo contenuti e strutture già trovati in situazioni note
- Effettuare correttamente confronti e collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di operare analisi e sintesi
- Capacità di formulare delle ipotesi risolutive sulla base delle conoscenze già acquisite
- Capacità di approfondire una tematica trattata in classe anche su testi diversi da quelli in adozione

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali stimolando costantemente la partecipazione attiva degli studenti. Si è ricorsi a: metodo induttivo e discussione guidata. Si è fatto riferimento essenzialmente alla parte manualistica del testo in adozione, presentando agli studenti un quadro complessivo abbastanza completo sullo sviluppo del pensiero filosofico dall'Idealismo fino a F. Nietzsche. Successivamente gli altri argomenti posti in programma sono stati scelti considerando vari fattori quali l'interesse dei ragazzi sulle possibili tematiche da trattare , il tempo scuola necessario per un apprendimento significativo delle stesse, il grado di stanchezza e di attenzione della classe nel periodo finale dell'A.S.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri valutativi adottati sono stati i seguenti: capacità di riflessione e rielaborazione personale; chiarezza , precisione e completezza nell'esposizione; capacità nell'effettuare collegamenti; partecipazione alle lezioni ed impegno; attitudini per la materia; confronto fra i livelli di partenza e di arrivo dei ragazzi;

Strumenti di valutazione utilizzati nel corso dell'A.S. : verifiche orali costanti; prove scritte relativamente alla simulazione delle terze prove effettuate.

La classe, complessivamente, ha raggiunto un livello soddisfacente in termini di conoscenze, competenze e capacità; l'attività didattica si è svolta regolarmente durante tutto l'Anno Scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO:

I critici immediati di Kant ed il dibattito sulla “cosa in sé” ; l'idealismo romantico tedesco .

Fichte

L'infinità dell'Io; la dottrina della scienza e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell'Io; la scelta tra idealismo e dogmatismo; la gnoseologia: la teoria dell'immaginazione produttiva; la dottrina morale; il pensiero politico: le tappe; la crisi del sistema ed il problema critico della continuità o della rottura nella filosofia fichtiana .

Schelling

L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la filosofia della natura.

Hegel

I capisaldi del sistema : la risoluzione del finito nell'infinito;l'identità fra ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia ; Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; La critica alle filosofie precedenti; Le due figure della Fenomenologia dello Spirito: “Signoria e servitù” e la “Coscienza infelice”; La Logica : essere -nulla – divenire; qualità - quantità –misura; Le categorie dell'essenza; l'idea assoluta ; La filosofia della Natura : le partizioni ; La filosofia dello Spirito : lo Spirito soggettivo : le partizioni - lo Spirito oggettivo : le partizioni ed il concetto di stato etico assoluto; La filosofia della storia ; Lo Spirito assoluto : l'arte- la religione- filosofia e storia della filosofia .

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO

A. Schopenhauer

Le radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”; il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale e l'illusione dell'amore; le vie di liberazione dal dolore : l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi. .

S. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità; il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo ; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa; la possibilità e l'angoscia; disperazione e fede; l'istante e la storia: l'eterno nel tempo .

DALLO SPIRITO ALL'UOMO

Destra e sinistra hegeliane: caratteri generali; conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?

L. Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica ad Hegel; umanismo e filantropismo. .

K. Marx

Caratteri generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo; emancipazione politica ed umana; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach; la concezione materialistica della storia : struttura e sovrastruttura; i concetti fondamentali della teoria economica: merce- lavoro e plus-valore; saggio del plus-valore e saggio del profitto; tendenze e contraddizioni del capitalismo; dalla dittatura del proletariato alla società senza stato.

SCIENZA E PROGRESSO

Il Positivismo : caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; positivismo, illuminismo, romanticismo; le varie forme di positivismo.

A. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza e la

sociocrazia; la divinizzazione della storia dell'uomo.

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA

F. Nietzsche

Filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; il periodo giovanile: tragedia e filosofia; il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione" dei valori"; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento;

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLE SCIENZE UMANE

La rivoluzione psicoanalitica : S. Freud

La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso; la scomposizione psicoanalitica della personalità (l'Io, l'Es, il Super-Io); i sogni, gli atti mancati ; la teoria della sessualità ed il complesso edipico.

SOCIETÀ E RIVOLUZIONE : GLI SVILUPPI FILOSOFICI DEL MARXISMO

La Scuola di Francoforte: caratteri generali; **H. Marcuse**: Eros e civiltà:piacere e lavoro alienato; l'uomo a una dimensione: la critica del sistema e il "Grande rifiuto".

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTI ADOTTATI:

- Abbagnano-Fornero , *“Nuovo Protagonisti e testi della filosofia”*, vol.2B e voll.3 A e B, ed. Paravia
- Appunti dalle lezioni , dispense e letture a cura del docente

STORIA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof. Roberto Lorenzi

OBIETTIVI

finalita' - obiettivi generali

- Partecipazione: -partecipazione attiva al dialogo educativo; - capacità di collaborare in modo proficuo con gli insegnanti ed i compagni di classe.
- Impegno : -applicazione nell'attività in classe - correttezza nei comportamenti (puntualità, continuità della presenza, rispetto degli impegni presi e delle scadenze); applicazione nello studio individuale
- Metodo di lavoro : -acquisizione/rafforzamento di autonome capacità metodologiche e conoscitive (concetti chiave - consequenzialità logica)
- Attitudine a problematizzare, a formulare domande, a porsi in modo attivo nei confronti delle varie discipline di studio
- Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze e nella gestione dello studio
- Attitudine alla ricerca di soluzioni innovative e creative

obiettivi cognitivi

- Capacità di una comprensione significativa delle tematiche affrontate
- Acquisizione sempre più sicura dei linguaggi specifici disciplinari
- Capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, riconoscendo contenuti e strutture già trovati in situazioni note
- Effettuare correttamente confronti e collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di operare analisi e sintesi
- Capacità di formulare delle ipotesi risolutive sulla base delle conoscenze già acquisite
- Capacità di approfondire una tematica trattata in classe anche su testi diversi da quelli in adozione

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali stimolando costantemente la partecipazione attiva degli studenti. Si è ricorsi a: metodo induttivo e discussione guidata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri valutativi adottati sono stati i seguenti: capacità di riflessione e rielaborazione personale; chiarezza , precisione e completezza nell'esposizione; capacità nell'effettuare collegamenti; partecipazione alle lezioni ed impegno; attitudini per la materia; confronto fra i livelli di partenza e di arrivo dei ragazzi;

Strumenti di valutazione utilizzati nel corso dell'A.S. : verifiche orali costanti; prove scritte relativamente alla simulazione delle terze prove effettuate.

La classe, complessivamente, ha raggiunto un livello soddisfacente in termini di conoscenze, competenze e capacità; l'attività didattica si è svolta regolarmente durante tutto l'Anno Scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ITALIA DAL 1861 AL 1900

Il nuovo stato italiano e la Destra storica; il completamento dell'unità; verso il governo della Sinistra storica; il governo della Sinistra storica : la politica di Agostino Depretis; l'età crispina; l'intermezzo giolittiano ; la crisi italiana di fine secolo.

IL CAPITALISMO MONDIALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Nuove dimensioni produttive (Taylorismo e Fordismo) e seconda rivoluzione industriale; il ruolo propulsivo delle banche; la crisi agraria europea e l'emigrazione.

VERSO IL NOVECENTO

La nascita dei partiti di massa; la questione femminile; la Chiesa ed il cattolicesimo sociale; i movimenti nazionalisti; il Novecento come società di massa; il fenomeno novecentesco del totalitarismo.

L' ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

La svolta liberale di Giolitti; la neutralità dello Stato nelle lotte sociali; la politica interna ed estera giolittiana; l'impresa libica; la ripresa economica italiana; limiti del Giolitti e le contraddizioni dello sviluppo economico italiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le aree critiche e focolai di tensione (crisi marocchine ; guerre balcaniche; rivendicazioni francesi ed italiane); le cause e lo scoppio del conflitto; neutralismo ed interventismo italiano; la guerra prima dell'intervento italiano; dal 1915 al 1917; il 1917: l'anno della svolta; la fine del conflitto e le tragiche conseguenze; i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere e la dittatura del proletariato; la guerra civile in Russia; Lenin , la nuova politica economica (NEP) e la nascita dell'URSS.

SVILUPPI MONDIALI TRA GLI ANNI VENTI E TRENTA

La rivoluzione spartachista in Germania e la nascita della Repubblica di Weimar; la Gran Bretagna e le problematiche inerenti al suo impero coloniale; gli Usa: dallo sviluppo economico alla grande depressione del 1929; la svolta di Roosevelt (New Deal); la crisi della Repubblica di Weimar e la salita al potere di Hitler; La dittatura di Stalin in URSS (vedi anche sotto); la guerra di Spagna e la dittatura franchista.

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE

La crisi del primo dopoguerra; il confuso clima politico e la nascita di nuovi partiti e movimenti; l'instabilità economica e sociale; il mito della "vittoria mutilata"; la crisi degli ultimi governi liberali; il "biennio rosso"; "la marcia su Roma" e l'ascesa al potere di Mussolini.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI : Spiegazione del termine "totalitarismo".

Il regime fascista in Italia : L'inizio della dittatura, miti e simbologia, la politica autarchica, lo stato corporativo, l'accordo fra Stato e Chiesa, la politica giovanile e la propaganda, la politica estera, i limiti del totalitarismo fascista, l'antifascismo .

Il regime nazista in Germania: L'inizio della dittatura nel 1933; l'ideologia del nazionalsocialismo: la superiorità ariana, la necessità dello "spazio vitale"; l'alleanza con l'Italia fascista: dall'Asse Roma Berlino al Patto d'Acciaio.

Il regime staliniano in URSS: La Russia staliniana oltre la Nep; la stalinizzazione nelle campagne e la lotta contro i kulaki; la politica dei piani quinquennali ed i risultati del 1° piano quinquennale; le cosiddette "purghe staliniane".

LA 2^ GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto ; gli schieramenti; la guerra lampo nazista; l'apogeo dell'Impero nazista e fascista : 1939-1942; il "Neue Ordnung" hitleriano e la "Carta Atlantica"; il 1943: l'anno della svolta; dalla campagna di Russia alla resa d'Italia; la resistenza; dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone; la fine del conflitto; le conseguenze.

IL MONDO DIVISO: DALLA RICOSTRUZIONE ALLA "GUERRA FREDDA"

La ricostruzione ed il piano Marshall; la fine della grande alleanza ; La Nato ed il patto di Varsavia; la “cortina di ferro” ; il blocco di Berlino e lo scoppio della “Guerra fredda”; il maccartismo negli USA ; la guerra di Corea; “Kennedismo” e la “destalinizzazione di Krusciov”; la crisi di Cuba, la costruzione del Muro di Berlino; la repressione russa in Polonia ed in Ungheria.

SCENARI ASIATICI DEL SECONDO DOPOGUERRA:

l’India : dall’autonomia all’indipendenza ; la conferenza di Bandung e il movimento dei paesi non allineati; la guerra del Vietnam.

L’URSS : DAGLI ANNI ’60 AL CROLLO

I successori di Krusciov; la “primavera di Praga”; l’avvento di Gorbaciov; la fine dell’Europa comunista; la fine dell’URSS e la nascita della CSI di Eltsin; la fine della “Guerra fredda”.

L’ITALIA : DAL 2° DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Gli anni della ricostruzione : La proclamazione della repubblica; De Gasperi e la svolta del ’48; la ricostruzione; politica interna ed estera di De Gasperi; il centrismo degasperiano; la “legge truffa” e le elezioni del 1953.

Gli anni ’50 e ’60 : Il boom economico; A. Fanfani e la definizione di nuovi equilibri politici; la figura di Aldo Moro e la nascita del centro-sinistra; l’impegno riformista di Moro; la contestazione studentesca del 1968; la crisi economica.

Gli anni ’70: gli anni del terrorismo di destra e sinistra; il sequestro Moro; il “compromesso storico”.

Gli anni ’80 e ’90 : l’ascesa del PSI di Craxi e l’accordo con la DC; lo scandalo di “ tangentopoli” ed il crollo della cosiddetta “1^ Repubblica”; le conseguenze politiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTI ADOTTATI:

- a. Manzoni-Occhipinti - Cereda-Innocenti, “*Leggere la storia*” vol. 2B, vol. 3A e 3B ed. Einaudi Scuola
- b. Amato , “*Leggere la Costituzione*”, ed Simone
- c. Appunti dalle lezioni , dispense e letture a cura del docente.

INGLESE (1° lingua straniera)

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof.ssa Annalisa de Eccher

Obiettivi conseguiti

Il programma è stato svolto regolarmente. Nell'ambito letterario sono stati ampiamente affrontati l'età vittoriana e il '900. Il livello delle conoscenze e delle competenze della classe risulta buono, in molti casi ottimo; solo alcuni studenti si sono limitati ad uno studio frammentario e/o mnemonico, orientandosi verso un tipo di lavoro piuttosto schematico.

Gli studenti hanno avuto modo di affrontare lo studio della letteratura inglese operando collegamenti con altre discipline, quali l'italiano, la storia, la storia dell'arte.

In ambito linguistico sono state riviste alcune strutture fondamentali dell'inglese utilizzando fotocopie fornite dall'insegnante, articoli di giornale su temi di attualità, la visione di video –documentari sulla vita e le opere di alcuni autori dell'800 e del '900 e films tratti dai classici della letteratura inglese.

Scelte metodologico-didattiche

La lingua veicolare è stata sempre e costantemente l'inglese. La letteratura è stata affrontata per lo più tramite lezione frontale di tipo tradizionale e tramite la visione e il commento di films.; durante le ore dedicate all'approfondimento linguistico, invece, si è fatto ricorso ad altri tipi di attività che implicassero un maggior coinvolgimento degli studenti (conversazione, esposizione da parte degli studenti, lavori di coppia).

A teatro la classe ha assistito alla rappresentazione in lingua inglese della commedia “The Importance of Being Ernest” di O. Wilde.

Criteri di verifica e valutazione

Sono state svolte 3 prove scritte a carattere letterario sia nel 1° che nel 2° Quadrimestre. La tipologia della prova è stata nella maggioranza dei casi quella delle 2/3 domande con risposta sintetica (tipologia b). Due di queste verifiche sono state proposte all'interno di simulazioni di terza prova.

Sono state effettuate, inoltre, 2 o 3 verifiche orali per quadrimestre, sia di tipo linguistico che letterario. I criteri di valutazione tengono conto della situazione di partenza, della motivazione e applicazione nello studio, del conseguimento degli obiettivi disciplinari.

Contenuti disciplinari

L'età vittoriana : storia, correnti artistiche e letterarie, il romanzo.

1. Dickens :

- da *Oliver Twist* (T 140)
- da *Christmas Carol* (T 141)
- da *Hard Times* (Coketown – T 116).

2. Emily Bronte :

- da *Wuthering Heights* (T121 - T122 – T 123).

3. Charlotte Bronte :

- da *Jane Eyre* (T 124 – T 125).

4. R.L. Stevenson:

- da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (T 128 - T 129).

5. O. Wilde :

- da *The Picture of Dorian Gray* (T 148 – 149)
- da *The Importance of Being Earnest* (T 150)

II XX Secolo : storia e principali caratteristiche letterarie .

6. *War Poets:*

- R. Brooke (*The Soldier*: T 183)
- W.Owen (*Dulce et Decorum Est*:T184)
- S.Sassoon (*Survivors*:T 185)
- I.Rosenberg (*Break of Day in the Trenches1914*: T 186).

7. *J. Conrad:*

- da *Heart of Darkness* (T173 – T 174).

8. *D.H.Lawrence:*

- da *Sons and Lovers* (T 175 - T 176 - T 177).

9. **J. Joyce:**

- da *Ulysses* (T 199)
- da *Dubliners* (*Eveline* :T 196 – da *The Dead* .T 197).

10. **V. Woolf:**

- da *Mrs. Dalloway* (T 200)
- da *Orlando* (T 201)
- da *A Room of One's Own* (T 202).

11. **G. Orwell:**

- da *Animal Farm* (T 203)
- da *1984* (T 204 – T 205).

12. Il teatro dell'assurdo

S. Beckett:

- da *Waiting for Godot* (T179).

Sono stati visti i seguenti video della serie Famous Authors :

“ C.Dickens, the Bronte Sisters, D.H.Lawrence; films documentari su V. Woolf e Mrs.Dalloway, su G. Orwell e 1984 ; i films “Apocalypse Now”, *The Hours*, *Animal Farm*.

A teatro i ragazzi hanno assistito allo spettacolo in lingua inglese “The Importance of Being Ernest”tratto dall’omonima commedia di O.Wilde,allestito da Il Palchetto Stage.

Materiali didattici utilizzati

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, sono stati regolarmente utilizzati i testi in uso: Lit.& Lab. Vol.2 – 3 ; Spiazzi –Tavella ; Ed.Zanichelli. inoltre sono state fornite ai ragazzi numerose fotocopie contenenti esercizi di tipo grammaticale e lessicale,tramite le quali sono stati rivisti argomenti di tipo più strettamente linguistico.

TEDESCO (2° lingua straniera)

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof.ssa Lucia Chini

OBIETTIVI

- Conoscenza di alcuni autori rappresentativi e dei momenti più significativi dell'evoluzione storico-letteraria dei paesi di lingua tedesca nell'Ottocento e Novecento
- ampliamento delle conoscenze relative alla storia e alla civiltà dei paesi di lingua tedesca
- sviluppo della competenza linguistica in generale ed in particolare nell'uso del tedesco come lingua veicolare per affrontare argomenti di carattere letterario
- miglioramento della capacità di organizzare ed esporre in modo corretto e logicamente ordinato il proprio pensiero o gli argomenti oggetto di studio
- acquisizione di strumenti interpretativi per un approccio al testo letterario nei suoi diversi aspetti
- capacità di mettere efficacemente in correlazione i diversi saperi per affrontare problematiche complesse, coglierne aspetti rilevanti, esprimere ipotesi e valutazioni critiche fondate, individuare soluzioni.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Le scelte metodologiche sono state condizionate dal profilo linguistico eterogeneo della classe, che va da un livello minimo collocabile intorno al B1, a (poche) eccellenze che hanno raggiunto il livello C1. Per questo ho ritenuto utile continuare a dedicare una parte, se pur minoritaria, delle ore di lezione all'attività di laboratorio, anche se ciò ha comportato una riduzione del lavoro sui contenuti.

In classe si è favorito il lavoro partecipato, individuale o di gruppo, limitando le ore di lezione frontale.

Non è rientrata negli obiettivi primari la padronanza attiva degli strumenti linguistici utili per illustrare in lingua straniera il contesto storico e sociale dei fenomeni letterari, ai quali comunque si è sempre fatto riferimento.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica orale domande puntuali o interrogazioni individuali più estese sono state alternate a momenti di scambio che coinvolgessero un più ampio numero di studenti.

Le verifiche scritte sono state proposte prevalentemente secondo le modalità previste dalla terza prova dell'Esame di Stato.

La valutazione ha tenuto conto del grado di sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità sopra elencate. Si sono considerati inoltre la partecipazione e l'interesse manifestati durante le lezioni, l'impegno nello svolgere il lavoro a casa, il percorso di crescita individuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

VORMÄRZ UND JUNGES DEUTSCHLAND

Heinrich Heine

Die schlesischen Weber

Georg Büchner

Woyzeck

ZWISCHEN REALISMUS UND NATURALISMUS

Theodor Fontane

Effi Briest

Gerhart Hauptmann

Bahnwärter Thiel

IMPRESSIONISMUS UND SYMBOLISMUS

Hugo von Hofmannsthal

Ein Brief

Rainer Maria Rilke

Herbsttag

Der Panther

Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge

Thomas Mann

Tonio Kröger

Der Tod in Venedig

EXPRESSIONISMUS

Franz Kafka

Brief an den Vater

Die Verwandlung

Vor dem Gesetz

LITERATUR IM DRITTEN REICH UND IM EXIL: solo p. 213, seconda parte

Bertolt Brecht

Über die Bezeichnung Emigranten

An die Nachgeborenen

Der aufhaltsame Aufstieg des Arturo Ui

NACHKRIEGSLITERATUR

Wolfgang Borchert

Marguerite

Christa Wolf

Der geteilte Himmel

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Campioni – De Matteis, Lesezeichen. Nelle ore di laboratorio linguistico si è lavorato con brevi video o testi audio legati a temi di attualità e film in lingua originale (Sophie Scholl, Das Leben der Anderen...).

SCIENZE DELLA TERRA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof. Pierluigi Romagnoli

Per quanto riguarda il lavoro svolto quest' anno, ho ritenuto opportuno impostare l'insegnamento delle scienze, completando quanto prefissato negli anni precedenti, mirando, non solo ed in modo particolare allo sviluppo delle capacità logico-deduttive, ma soprattutto cercando di suscitare nei ragazzi interesse, stimolandoli alla ricerca, all'operatività, all'intuizione, sviluppandone il senso critico, cercando cioè di mettere in moto potenzialità di vario tipo, fra l'altro non prescindendo da quegli elementi di base della conoscenza scientifica, accompagnando sempre il lavoro svolto con la cura di far sviluppare nei ragazzi una mentalità metodologica.

Criteri di metodo usati:

- discutere, osservare, spiegare e colloquiare in modo tale da coinvolgere tutta la classe (quando possibile);
- utilizzare e ripetere le nozioni ed i concetti basilari degli anni precedenti;
- cercare di collegare l'insegnamento delle scienze con altre discipline quali la matematica e la fisica nell'ambito di unità didattiche più complete (cercando eventuali agganci interdisciplinari);
- usare con flessibilità il testo adottato, integrandolo con ricerche, appunti di lezione ed altre fonti;
- usare materiali utili ad una acquisizione operativa dei concetti (diapositive, filmati ed altri sussidi audiovisivi);
- raccogliere ed ordinare in modo chiaro e sintetico in una serie di relazioni e/o appunti personali, tutte le conoscenze proposte;

I temi affrontati sono stati introdotti attraverso l'esame di problemi e situazioni vicine alla vita e alla sensibilità degli studenti; l'illustrazione delle nozioni e della struttura da comprendere e, successivamente, da saper descrivere, è stata accompagnata da scrittura alla lavagna di classe o alla lavagna luminosa o come presentazione in "Power Point" di termini, relazioni tra parti, schemi e disegni che guidino gli studenti all'ordine, nel prendere appunti e, soprattutto, nello schematizzare.

Il tutto mediante lavoro singolo e, dove richiesto, mediante lavoro di gruppo in laboratorio.

Gli obiettivi più generali cui ho teso indirizzando il lavoro svolto in questi quattro anni sono stati:

- insegnare agli alunni ad utilizzare ed a formulare ipotesi per spiegare i fenomeni e da ciò l'apprendimento del metodo della ricerca scientifica;
- allenare gli alunni ad usare un linguaggio scientifico corretto sia nel lessico sia nella logica delle interrelazioni;
- far loro apprendere alcuni linguaggi simbolici, quali quello matematico, quello chimico e fisico, per renderli capaci di scambiare e recepire informazioni caratteristiche della scienza attuale;
- trasmettere alcuni contenuti scelti tra quelli che ho ritenuto primari per la costruzione di una conoscenza scientifica dinamica ed in grado di potersi sviluppare col progredire della maturità dell'alunno.

Obiettivi specifici delle scienze della Terra

- Far pervenire alla consapevolezza che l'attenzione rivolta ad eventi geologici, importanti per l'uomo, deve allargarsi dagli eventi "brevi" a quelli "lungi" e dagli eventi spontanei a quelli indotti dall'uomo stesso
- Mettere in luce il concetto di evoluzione dei sistemi, come risultato di qualcosa di dinamico
- Far cogliere la necessità di scomporre la realtà fisica-materiale in fenomeni semplici e ricomporre questi in termini di processi
- Far cogliere l'aspetto sistemico della realtà e la conseguente esigenza di definire opportunamente gli elementi del sistema
- Far acquisire la consapevolezza dei mezzi spazio-temporali tipici della geologia e della astronomia ed evidenziare il principio dell'attualismo, mettendo in rilievo l'esistenza di processi ciclici e non ciclici
- Evidenziare come una corretta interpretazione dei fenomeni studiati imponga, tanto più in una prospettiva d'uso delle conoscenze, una non semplice descrizione, bensì un'analisi in termini qualitativi

Strumenti di verifica e valutazione

-Ho utilizzato e ampliato le nozioni e ripreso alcuni concetti basilari degli anni precedenti integrandoli laddove necessario

-Ho rilevato altresì utili: ripassi, discussioni, confronti, verifiche orali e scritte.

-Peraltro al fine di aumentare il numero delle valutazioni quadrimestrali e con lo scopo di valutare la capacità di memorizzare e comprendere il significato dei termini e delle relazioni causali tra gli argomenti affrontati ho ritenuto opportuno avvalermi di verifiche scritte usate anche come simulazione di terza prova secondo le tipologie proposte dal M.I.U.R. (orientandomi in modo particolare nell'ambito della tipologia "B" d'esame)-

1 - la Terra e lo spazio

Unità di misura;

Metodi di calcolo delle distanze stellari:

Parallasse stellare (lunare e secolare)- ecoradar;

Triangolazione geodetica e coordinate di riferimento (azimut, distanza zenitale);

sistemi di misura degli angoli (sessagesimale e centesimale, sessadecimale e circolare);

Dimensioni della Terra;

Elementi di riferimento della sfera terrestre e della sfera celeste : assoluti e relativi

Coordinate terrestri e celesti (assolute e relative);

Determinazione della latitudine di notte e di giorno : nel giorno degli equinozi - in estate - in inverno -

Dall'altezza di una stella (e del Sole) l'indicazione della latitudine

Dalla latitudine all'altezza del Sole

Dall'apparente moto diurno del Sole l'indicazione della longitudine

Dimensione tempo

i calendari e i fusi orari (longitudine);

Giorno e anno solare e sidereo;

Mese lunare e sidereo;

Strumenti: telescopi, cannocchiali, radiotelescopi, astrolabio, gnomone, sestante, teodolite;

Il pianeta Terra

lunghezza meridiano (Eratostene) , circonferenza e volume terrestri

Forma della Terra: prove di sfericità , esperienza di Richer, geoidi, ellissoide, situazione di massima gravità: la forza peso;

Densità media e superficiale della Terra, gravimetro, anomalie, accelerazione centrifuga, acc. di gravità,

isostasia, calcolo della massa media e volume terrestre;

variazione della accelerazione di gravità in funzione della latitudine

I calcoli di Newton:

perché la Luna non cade sulla Terra?

calcolo della massa della Terra (o di un altro pianeta)

la terza legge di Keplero

calcolo di "G" (costante gravitazionale) e bilancia di torsione di Cavendish

densità della Terra

La rotazione terrestre;

il moto circolare, la velocità angolare, la velocità tangenziale e sue variazioni con la latitudine, accelerazione centrifuga e gravitativa;

prove: moto apparente della sfera celeste (stelle occidue e circumpolari); prova analogica - esp. Guglielmini - esp. Foucault;

Conseguenze della rotazione terrestre: forma terrestre (forza centrifuga e accelerazione di Coriolis - legge di Ferrel) alternarsi del dì e della notte (i crepuscoli);

Ridistribuzione delle masse terrestri (rallentamento della rotazione terrestre - polodia - spostamento delle fasce climatiche);

La rivoluzione terrestre : caratteri generali;

Prove: analogica; moto apparente del Sole lungo le costellazioni dello zodiaco; aberrazione annua della luce solare ;
Conseguenze: giorno solare e sidereo in perielio e afelio; diversa durata del dì e della notte; Le stagioni;
Moti millenari terrestri (traslazione col sistema solare; oscillazione attorno alla linea dell'orbita ; oscillazione del piano dell'orbita; moto conico dell'asse terrestre; nutazione; spostamento della linea degli apsidi);
La Luna, caratteristiche cosmofisiche generali; il suolo lunare; movimenti; fasi ed eclissi; perché la Luna non cade sulla Terra?
Il Sistema Solare, geocentrismo dei Greci; geocentrismo Tolemaico; rivoluzione Copernicana; Keplero e le sue leggi; Isaac Newton (vedi calcoli di...)
Caratteristiche generali dei pianeti (cenni);
Il Sole: struttura , morfologia, la fusione nucleare, attività solare, macchie solari e la concentrazione di ^{14}C presente nell'atmosfera terrestre (cenni sul decadimento del ^{14}C e del ^{14}N), l'atmosfera solare
Le stelle:
Stelle a confronto. Parametri di classificazione stellare. L'evoluzione dei corpi celesti
Il diagramma H.R. Origine ed evoluzione dell'Universo

2 - La dinamica e la struttura interna della Terra

Struttura interna della Terra:

Elementi di studio della struttura interna della Terra (meteoriti, propagazione onde sismiche, la densità terrestre, gradiente geotermico);

I terremoti : classificazione e cause, origine e ciclicità

Le onde sismiche e deformazioni;
Propagazione delle onde sismiche legge di Shnell;
Distribuzione della sismicità;
La sismicità in California;
Involucri terrestri e discontinuità;
Calore interno della Terra;
Studio delle meteoriti;

La dinamica crostale:

Teorie fissiste e mobiliste (cenni storici);
L'ipotesi di Wegener;
La deriva dei continenti, prove a sostegno e critiche, Holmes e Du Toit;
La convezione del mantello, E.Hess;
L'espansione dei fondali oceanici, le prove a sostegno, Morgan, Mac Kenzie e Parker;
La tettonica a zolle :cause motrici delle placche, pennacchi e punti caldi, collisioni tra zolle, sistema arco – fossa.

I materiali costitutivi della crosta terrestre:

minerali e cristalli. Elementi di simmetria dei cristalli;
Caratteri fisici dei minerali. Caratteri chimici dei minerali;
Minerali non silicati. Minerali silicati (nesosil., sorosil., inosilic., fillosilic., tectosilic.).
I fillosilicati, unità strutturali. I tectosilicati, struttura, feldspati e plagioclasti.

Il ciclo delle rocce: processi litogenetici;

I magmi (granitici e basaltici); chimismo;

Vulcanesimo ed attività vulcanica (eruttiva, esplosiva; legge di Henry);
Il ciclo vulcanico. Morfologia vulcanica. Tipi di eruzioni vulcaniche

Rocce ignee :

Caratteristiche di vulcaniti, plutoniti; rocce filoniane; rocce piroclastiche;
Meccanismi e cause di fusione delle rocce costituenti la crosta ed il mantello (temperatura, pressione, chimismo, contenuto in acqua): genesi dei magmi.
Serie di Bowen (cristallizzazione frazionata di un magma);
Batoliti e plutoni iniettati (sill - laccoliti - filoni);
Classificazione: composizione mineralogica dei tipi più comuni di rocce eruttive; serie alcalino sodico-potassica e serie alcalicalcica.

Rocce sedimentarie

Definizione e utilità;
Fasi di formazione di una roccia sedimentaria;
La produzione dei sedimenti: disgregazione chimica, fisica, biotica. Il carsismo. Carbonatazione e carbonizzazione
Rocce sedimentarie di origine clastica
Rocce sedimentarie chimiche (evaporiti)
Rocce sedimentarie biochimiche
Rocce sedimentarie organogene
Classificazione e caratteristiche delle principali rocce sedimentarie.

Cenni di tettonica e rocce metamorfiche;

Le deformazioni. Le proprietà meccaniche delle rocce
Gli strati, le faglie, le pieghe, le falde di ricoprimento. Il concetto di metamorfismo;
Il metamorfismo regionale (generale), locale (di contatto, cataclastico), termometamorfismo e dinamometamorfismo. Agenti responsabili del metamorfismo;
Tessitura, chimismo, genesi, caratteristiche e classificazione delle principali rocce metamorfiche.
N.B. non è previsto il riconoscimento dei minerali; è previsto invece quello delle rocce!

Libro di testo:
Rita Cavallone Peretti
Geosfera
La terra e lo spazio
Ed: Bulgarini Firenze
Trento giugno **2012**

MATEMATICA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof.ssa Giovanna Bertoncello

OBIETTIVI

Tra gli obiettivi a lungo termine, che si è cercato di conseguire in accordo con tutti i docenti di matematica, sono stati:

potenziare il gusto per la ricerca scientifica e della scoperta, che prende avvio dall'analisi attenta delle ipotesi e dei dati e dalle capacità di individuare relazioni ed analogie tra situazioni diverse;

far nascere l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali, sviluppando la capacità di condurre deduzioni rigorose e di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

fornire conoscenze teoriche e competenze operative utilizzabili in ambienti diversi.

In particolare al termine del triennio si è cercato di sviluppare negli studenti:

il perfezionamento della terminologia peculiare della disciplina;

il consolidamento dell'autonomia del lavoro scolastico e domestico;

la capacità di rispondere agli stessi problemi in modo alternativo, utilizzando differenti modelli.

In questi tre anni si è cercato di lavorare molto sul metodo di studio. I ragazzi, fatte alcune eccezioni, sono abbastanza cresciuti dal punto di vista dell'acquisizione consapevole e ragionata dei contenuti.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi. La maggioranza ha comunque acquisito le abilità in termini di autonomia e competenze nella risoluzione dei problemi, anche se con diversa gradualità. Per qualcuno il grado di autonomia nell'approfondimento personale è ottimo, per altri buono; c'è chi poi, per un impegno poco costante e/o perché scarsamente predisposto nei confronti della disciplina, ha raggiunto mete e profitto solo sufficienti.

METODI

Per portare a compimento il programma, almeno nelle sue parti fondamentali, è stato necessario ricorrere all'utilizzo di diverse ore relative alla fisica, operando quindi tagli notevoli sul programma di quest'ultima disciplina.

L'insegnamento della matematica è stato introdotto, dove possibile, per problemi: sono state prospettate situazioni problematiche cercando di stimolare gli studenti a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione.

L'insegnante li ha poi aiutati a scoprire le relazioni presenti e a collegarle opportunamente in modo da sistemare razionalmente e sistematicamente i nuovi concetti appresi. Così facendo gli studenti hanno avuto modo di scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, a generalizzare e a formalizzare il risultato.

Le lezioni sono state svolte cercando di curare:

lo sviluppo rigoroso della parte teorica, privilegiando non tanto la classica dimostrazione dei teoremi, bensì facendo ragionare gli studenti sull'importanza di ogni singola ipotesi nell'enunciato di ogni teorema;

l'esercitazione in modo da favorire l'acquisizione delle abilità operative e delle procedure necessarie ad affrontare la prova scritta.

Nel secondo quadrimestre diverse ore svolte di pomeriggio sono state dedicate ad esercitazioni e approfondimenti in preparazione all'esame.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Viste l'esiguità delle ore curriculari settimanali previste per la disciplina, la vastità e la complessità degli argomenti da trattare, si è scelto di privilegiare le prove di verifica scritte che sono sempre state coerenti, nei contenuti e nei metodi, con le attività svolte in classe.

Sono stati proposti ai ragazzi anche esercizi sotto forma di test a risposta multipla relativamente alla parte teorica, e una prova scritta a simulazione sia per durata, che per complessità, alla prova d'esame.

Le verifiche scritte sono state centrate su un unico argomento per valutare in quale misura esso è stato appreso (calcolo di limiti, calcolo di derivate, calcolo di integrali, continuità di una funzione, teoremi fondamentali del calcolo differenziale, studio di funzione), ma anche sono state maggiormente articolate in modo da far entrare in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della matematica (problemi di massimo e minimo, problemi riassuntivi sul programma del triennio). I criteri adottati per le valutazioni sono stati: completezza della risoluzione, coerenza logica, correttezza algebrica e formale.

Per quanto riguarda l'orale, gli alunni non sono stati valutati su singole interrogazioni, ma sono stati costantemente impegnati in interventi e discussioni nell'ambito delle lezioni proposte, le valutazioni hanno quindi tenuto conto non solo degli obiettivi raggiunti, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato in classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ANALISI

Insiemi numerici: insiemi numerici e di punti. Intervalli. Interni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Considerazioni intuitive sul massimo e il minimo di un insieme numerico. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Punto di accumulazione.

Funzioni: definizioni fondamentali. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Funzioni matematiche, loro classificazione. Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$. Codominio e insieme immagine. Funzione pari e dispari. Funzione periodica. Insieme di positività di una funzione.

Limite di una funzione: limite finito per una funzione in un punto. Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Definizione più generale di limite.

Teoremi fondamentali sui limiti. Infinitesimi e loro proprietà fondamentali. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate o di indecisione. Limite delle funzioni monotone.

Funzioni continue: definizioni. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni in un intervallo. Funzione di funzione. Funzione inversa. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Due limiti fondamentali. Forme di indecisione. Punti di discontinuità per una funzione. Asintoti. Grafico di una funzione, primo approccio.

Derivate delle funzioni di una variabile: problemi che conducono al concetto di derivata. Derivate. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Derivata di alcune funzioni elementari.

Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivata logaritmica. Regole di derivazione.

Applicazioni delle derivate: equazione della tangente ad una curva. Moto rettilineo e curvilineo. Moti uniformi, accelerati, ritardati. Altre applicazioni.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle. Teorema di Lagrange o del valor medio. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy o degli incrementi finiti. Teorema di De L'Hospital. Altre forme indeterminate. Differenziale e suo significato geometrico.

Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione: massimi e minimi assoluti e relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi. Condizioni sufficienti per l'esistenza di massimi e minimi relativi. Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e minimo. Concavità, convessità. Punto di flesso. Osservazione sugli asintoti. Studio di una funzione. Risoluzione grafica di disequazioni e di equazioni.

Integrali indefiniti: primitiva. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita. Integrazione per scomposizione. Integrazione per cambiamento di variabile (o per sostituzione). Integrazione per parti. Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte.

Integrale definito: problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione. Applicazione dell'integrale definito. Calcolo di aree. Applicazione dell'integrazione al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Significato meccanico, fisico dell'integrale definito. Integrali impropri. Integrale di una funzione che diventa infinita in qualche punto. Integrali estesi ad intervalli illimitati.

Calcolo combinatorio: disposizioni semplici; disposizioni con ripetizione; permutazioni semplici; permutazioni con ripetizione; combinazioni semplici; combinazioni con ripetizioni.

Esercizi riassuntivi sull'intero programma.

TESTO ADOTTATO:

Durante il triennio sono stati adottati i volumi 1, 2, 3 del testo:

Bergamini - Trifone - Barozzi, "*Corso base blu di matematica*", Casa Editrice Zanichelli

FISICA

Anno scolastico 2011/12
Classe 5^B
prof.ssa Giovanna Bertoncello

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali a lungo termine, che si è cercato di conseguire in accordo con tutti i docenti di fisica, possono essere riassunti nei seguenti punti fondamentali:

impostazione di un corretto rapporto con la realtà naturale, che, riconosciuta come dato, può suscitare un atteggiamento contemplativo e quindi un desiderio di comprensione e spiegazione razionale;

valore conoscitivo della fisica e delle scienze sperimentali in genere, per superare una visione puramente funzionale che vede il valore dell'impresa scientifica ridotto alle sole applicazioni tecnologiche;

consapevolezza della non esaustività di questa forma di sapere, distinto e diverso da altre forme di conoscenza e ad esse complementare.

In particolare nell'arco del triennio si è cercato di far entrare gli studenti nel vivo della scienza, in modo che:

si rendessero conto di quali sono gli aspetti della realtà che le leggi della fisica riescono a spiegare;

imparassero in modo adeguato il linguaggio che la fisica utilizza per descrivere questi aspetti della natura;

si impadronissero, in modo sempre più consapevole, del metodo scientifico come modalità di indagine capace di produrre conoscenza, per poterne apprezzare l'efficacia e valutarne i limiti;

capissero le ragioni che hanno portato alle varie teorie;

imparassero a riconoscere le condizioni di validità delle leggi e delle teorie stesse, per evitare di rendere assolute affermazioni che sono quasi sempre particolari.

La classe, in riferimento all'insegnamento della fisica, è stata presa solo quest'ultimo anno.

Per quanto riguarda gli obiettivi, la maggior parte di questi sono stati raggiunti, anche se con diversa gradualità, dalla maggioranza degli studenti; per alcuni di loro il grado di autonomia nell'approfondimento personale raggiunto è ottimo, per alcuni discreto. Un'esigua fascia, non sempre costantemente impegnata e/o poco predisposta nei confronti della disciplina, ha raggiunto solo un grado sufficiente di comprensione dei formalismi matematici introdotti, di riproduzione consapevole delle procedure studiate e di utilizzo del linguaggio formale.

METODI

Il programma di fisica, come si può vedere, manca della parte relativa alla fisica moderna. Peraltro, nemmeno è stato completato l'elettromagnetismo come si sarebbe voluto.

L'insegnamento è stato finalizzato ad una migliore conoscenza e comprensione della realtà, all'acquisizione di un particolare metodo di ricerca e studio che consenta di arrivare a conoscere teorie generali e modelli complessi, riguardanti tutta la realtà e non solo l'ambito limitato alle esperienze analizzate direttamente. Con ciò si è cercato di fornire agli studenti un modello di indagine utilizzabile anche in altri campi del sapere, stimolando desiderio di conoscere. In questo senso, si è sottolineata la necessità di una approfondita conoscenza teorica, contrariamente alla tendenza che vede privilegiato l'aspetto operativo e la manualità.

Le lezioni sono state svolte cercando di:

privilegiare gradatamente l'approccio sistematico, con particolare attenzione al rigore logico;
presentare il carattere storico della fisica;
approfondire la dimensione sperimentale, riproducendo in laboratorio esperimenti di rilevanza storica;
sottolineare la straordinaria sintesi maxwelliana.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati in base a: requisiti di partenza (in termini di conoscenza, abilità e maturazione), interventi e discussioni nell'ambito delle lezioni proposte, partecipazione, acquisizione dei contenuti, chiarezza di linguaggio, capacità di elaborazione personale, inoltre si è fatto uso di verifiche scritte anche sotto forma di test.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ELETTRICITÀ E MAGNETISMO

Forze e campi elettrici: carica elettrica. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Linee di forza. Definizione del flusso di un vettore attraverso una superficie orientata come prodotto scalare. Teorema di Gauss.

Elettrostatica: potenziale elettrico e differenza di potenziale. Definizione della circuitazione di un vettore rispetto ad una linea chiusa. La circuitazione del campo elettrico conservativo. Analogie fra campo gravitazionale e campo elettrico. Conduttori elettrici. Superfici equipotenziali, spartizione della carica. Capacità. Collegamento di condensatori. Energia elettrica immagazzinata.

Corrente elettrica e circuiti: corrente e moto delle cariche. Moto di una carica in un campo elettrico. Moti reali di elettroni di conduzione. Legge di Ohm e resistenza. Energia nei circuiti elettrici. Combinazioni di resistori. Principi di Kirchhoff. Circuiti RC. Amperometri, voltmetri e ohmmetri.

Campo magnetico: definizione. Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico (forza di Lorentz). La misura di q/m per l'elettrone effettuata da Thomson. Lo spettrografo di massa. Sorgenti del campo magnetico: campo generato da un filo rettilineo, da una spira, da un solenoide, percorsi da corrente continua (legge di Biot e Savart). Teorema di Ampere. Spire, solenoidi e magneti. Flusso attraverso una superficie chiusa e circuitazione del vettore induzione magnetica.

Induzione magnetica: Esempio di corrente indotta (sbarretta mobile, facente parte di un circuito chiuso, immersa in un campo magnetico uniforme perpendicolare al piano in cui giace il circuito, utilizzo della legge di Lorentz). Corrente indotta e caratteristiche del campo elettromotore che la genera (campo a circuitazione non nulla). Flusso magnetico e legge di Faraday-Neumann-Lenz. F.e.m. mozionale.

Equazioni di Maxwell e radiazioni elettromagnetiche: Interdipendenza fra campo elettrico e campo magnetico. Circuitazione del campo elettrico indotto. Il paradosso del teorema di Ampère. Corrente di spostamento. Sintesi formale dell'elettromagnetismo (equazioni di Maxwell e equazione di Lorentz). Previsione dell'esistenza di una radiazione elettromagnetica e ipotesi che la luce sia un fenomeno elettromagnetico. Caratteristiche ondulatorie della radiazione elettromagnetica. Velocità di propagazione della radiazione elettromagnetica.

TESTO ADOTTATO:

Paul A. Tipler, *“Invito alla fisica”* vol. 3 Casa Editrice: Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof.ssa Tiziana Dori

OBIETTIVI:

In generale si è potuto notare come la disponibilità alla collaborazione e l'autonomia nel lavoro abbia permesso un approfondimento mirato e una maggior conoscenza dei contenuti. Ho ritenuto importante sviluppare le possibilità di lettura nel campo della visualità poiché l'immagine, in quanto messaggio visivo, è di volta in volta oggetto di lettura.

Ho mirato a sviluppare la capacità di fruire e di comprendere il linguaggio iconico e favorire l'espressività per ottenere un apprendimento scolastico atto a sollecitare la libera creatività.

In particolar modo gli alunni che hanno maggiormente sviluppato capacità di analisi, di sintesi ed espressive, hanno dimostrato di saper rielaborare i contenuti proposti. Questo grazie alla formazione critica che, nell'ambito degli obiettivi specifici, attraverso lo studio dei fenomeni visivi sviluppa appunto capacità di analisi, di sintesi e quindi di valutazione autonoma e soprattutto cosciente.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE:

Per raggiungere questi obiettivi è stato necessario favorire il dialogo e sfruttare situazioni di comunicazione che si sono venute a creare nella classe. Le varie tematiche si sono sviluppate anche partendo dai concetti che gli alunni possedevano, dai loro atteggiamenti e stati motivazionali in loro presenti o suscitati. Ho utilizzato così testi diversi e ho usufruito di sussidi didattici quali mezzi audiovisivi e multimediali, promuovendo attività di ricerca individuali o di gruppo con relative esposizioni in classe e discussioni collettive.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione formativa si è svolta alla fine di ogni attività didattica sulla base dell'interesse e della partecipazione concreta che gli alunni hanno evidenziato durante lo svolgimento delle lezioni attraverso interventi e critiche valutazioni personali. Quella sommativa si è avvalsa di interrogazioni perché anche la Storia dell'Arte è una disciplina che ha il compito di sviluppare le abilità riconducibili all'esposizione orale. In tali verifiche si è accertata la conoscenza degli argomenti oggetto del programma, le corrette capacità espressive nell'illustrazione degli stessi e infine la disponibilità personale a rielaborare temi in maniera autonoma, avvalendosi di senso critico.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Il programma didattico ha privilegiato la lettura guidata finalizzata alla comprensione e all'interpretazione delle immagini e dell'opera d'arte come fatto espressivo e come linguaggio. Accanto all'analisi dell'immagine iconografica si sono forniti elementi di contestualizzazione storica e culturale, indispensabili per la comprensione dei fatti artistici senza però dare importanza alla datazione precisa delle opere studiate e alla biografia degli autori.

- il Realismo:

G. Courbet

Lo spaccapietre, L'atelier del pittore

I Macchiaioli: G. Fattori

Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Soldati francesi del '59, In vedetta, Bovi al carro, Lo staffato.

- La nuova architettura del ferro in Europa

Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel, La Galleria Vittorio Emanuele

-

- l'Impressionismo: E. Manet

Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères

C. Monet

Palazzo Ducale a Venezia, Impression sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

E. Degas

La lezione di ballo, L'assenzio

- **Post-impressionismo:** P. Cezanne

Mele, bottiglia, schienale di sedia, La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire

G. Seurat

Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte

P. Gauguin

L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh

I mangiatori di patate, Autoritratto col cappello di feltro frigio, Veduta di Arles con iris In primo piano, Campo di grano con volo di corvi.

- **L'Art Nouveau:** G. Klimt

Gluditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae

- **i Fauves:** H. Matisse

Donna con cappello, La stanza rossa, Signora in blu

- **l'Espressionismo:** il gruppo *Die Brücke* - E.L. Kirchner

Cinque donne per la strada

E. Munch

La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà

- **il Cubismo:** P. Picasso

Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata., I tre musicisti, Guernica

- **il Futurismo:** U. Boccioni

La città che sale; Stati d'animo: gli addii (I versione e II versione), Forme uniche della continuità nello spazio

- **il Dada e il Surrealismo**

R. Magritte

L'uso della parola I, La bella prigioniera, La battaglia delle Argonne

S. Dalí

Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape

J. Miró

- **l'Astrattismo:** Der Blaue Reiter - V. Kandinskij

Composizione VI, Alcuni cerchi

- **il Razionalismo in architettura:** l'esperienza del Bauhaus

F.L. Wright - l'Architettura fascista

- **la Metafisica**

G. de Chirico

- **le esperienze artistiche nel secondo dopoguerra:** l'arte informale in Italia e in America - la Pop Art

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Itinerario nell'arte" - volume 3 - G.Cricco, F.Di Teodoro - ed. Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof.ssa Daniela Franceschini

OBIETTIVI:

1. consolidamento di schemi motori e abilità acquisite
2. miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e della mobilità articolare
3. consolidamento delle capacità tecniche individuali e di squadra
4. consapevolezza dell'importanza dell'esercizio fisico e della pratica sportiva e dei loro effetti sul fisico
5. miglioramento dell'autonomia di lavoro

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

I metodi didattici utilizzati si possono riassumere essenzialmente nei metodi classici utilizzati in educazione fisica:

- a) metodo globale - analitico – sintetico
- b) metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidate.

Sono state utilizzate esercitazioni motorie che seguono una sequenza determinata e che rispettano la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da poter giungere alla costruzione di comportamenti desiderati graduabili per complessità (da semplici a sempre più complessi).

Nell'impostazione del lavoro quindi si è cercato di tenere sempre conto dei prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto, dei relativi esercizi propedeutici e dei movimenti di base o fondamentali, segmentari e analitici che lo costituiscono, con l'intento di non mirare a una standardizzazione operativa, in cui si deve seguire sempre una sequenza fissa, ma alla maggiore personalizzazione possibile delle attività.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate in forma per lo più pratica, ma anche scritta ed orale.

I criteri per la valutazione finale tengono conto dei seguenti fattori: situazione di partenza, processi e ritmi di apprendimento, miglioramenti nell'area motoria generale, verifiche motorie, impegno dimostrato nel lavoro, miglioramenti nell'area educativa, rispetto dei compagni, rispetto degli insegnanti, collaborazione con i compagni, cura di sé e delle proprie cose, rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole, condizionamenti ambientali e familiari, risposta all'attività sportiva di gruppo sportivo, giustificazioni, ritardi, assenze e autonomia di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1. Esercitazioni individuali e di gruppo finalizzate al mantenimento o approfondimento di abilità e capacità acquisite negli anni precedenti.
2. Riscaldamento generale e specifico (diversità di attività, spazi, tempi e attrezzature).
3. Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
4. Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari ed esercitazioni di mobilità articolare.
5. Capacità coordinative: spazio, ritmo, reazione, equilibrio, differenziazione.
6. Giochi sportivi pallavolo e pallacanestro: perfezionamento dei fondamentali, schemi e gioco con arbitraggio.
7. Individuazione e approfondimento, per gruppi di interesse, di argomenti svolti nel quinquennio o di interesse personale praticabili, in sicurezza, negli spazi disponibili.
8. Primo soccorso. Elementi base: stato di coscienza, alterazioni, posizioni e manovre. Massaggio cardiaco e respirazione artificiale. Ferite, traumi, distorsioni, lussazioni e fratture.

9. Espressione corporea: introduzione al movimento come comunicazione non verbale; analisi tecnica (fasce corporee, espressione del movimento), prime competenze espressive; qualità del movimento e tecnica dell'improvvisazione del movimento espressivo; ricerca personale e interpersonale dei vari modi di esprimere e comunicare sentimenti e modi di essere, attraverso la spontaneità e la creatività; rappresentazioni individuali e a piccoli gruppi su diverse tematiche.
10. Tecniche di rilassamento, (la respirazione addominale, toracica e completa, il rilassamento segmentario e globale autonomo o guidato, il rilassamento stimolato da oggetti)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

La palestra è ben attrezzata sia per quanto riguarda i grandi attrezzi che i piccoli, che sono stati usati sia per un utilizzo specifico che "di riporto" a seconda degli argomenti svolti. Come aiuto nel fissare le motivazioni fisiologiche e tecniche delle attività proposte si è fatto riferimento al libro di testo in uso.

RELIGIONE

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^B

prof. Antonio Lurgio

OBIETTIVI:

Conoscenza dell'azione e ruolo della Chiesa cattolica negli avvenimenti fondamentali europei tra la fine dell'800 e l'intero '900. Attenzione agli avvenimenti significativi della storia della Chiesa e allo sviluppo teologico.

Approccio alla teologia come ulteriore chiave di lettura delle problematiche antropologiche e contributo alla interpretazione del farsi della storia umana.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE:

Lezione frontale con l'ausilio di materiale video e coinvolgimento degli studenti alla problematica affrontata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Dato che il voto dell'I.R.C. non contribuisce alla media numerica, c'è la possibilità di sperimentare diverse forme di valutazione con l'obiettivo di portare lo studente ad una maggiore consapevolezza di sé attraverso un processo autovalutativo.

L'attività del primo quadrimestre, quindi, si è conclusa con l'autovalutazione da parte degli studenti, a partire da una griglia proposta dall'insegnante che contemplava il grado di interesse-partecipazione-attenzione alle lezioni.

La valutazione finale è stata effettuata dal docente in dialogo con gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1 – Il papato di Pio IX: elementi di storia della chiesa e dati teologici. Dal Sillabo, con analisi delle proposizioni più importanti, al Concilio Vaticano I con analisi dei capitoli della seconda parte e del dogma dell'infallibilità in specie.

2 - La questione della "Pena di morte": riflessione a livello di antropologia filosofica, biblica e teologica.

3 – Il primo genocidio del XX secolo, quello del popolo Armeno tra il 1915-1916 nell'impero Ottomano.

4 – Il rapporto fra Chiesa cattolica e fascismo in Italia: elementi fondamentali di storia della Chiesa e problematiche teologiche.

5 – Leggi razziali del 1938 in Italia. La posizione della Chiesa cattolica.

6 – Il progetto "Aktion T 4" riguardo l'eugenetica del nazionalsocialismo. La posizione della Chiesa cattolica e protestante in Germania.

7 – La questione dell'antigiudaismo-antisemitismo. La "Shoah" come sintesi/brevità del XX secolo.

Bрани da: E. Affinati, E. Springer, E. Stein, Mit brennender Sorge, Manifesto razzista degli scienziati italiani.

Il ruolo della Chiesa cattolica e protestante.

8 – La coscienza di alcuni contro la barbarie di molti: uomini che si opposero al nazismo e al fascismo.

9 – Storia della nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese. Il “nodo” della “terra promessa” (aspetti biblici).

10 – Uno sguardo ai punti fondamentali, per ciò che riguarda la novità teologica, del Concilio Ecumenico Vaticano II. I documenti più importanti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

Materiale video di impianto storico-documentaristico. Dispense, articoli e testi scientifici.

----- (20 points)

3. Point out the Romantic and the Victorian elements in “Wuthering Heights” and “Jane Eyre”.

----- (20 points)

LUCIO ANNEO SENECA (Cordova 5 a.C - Roma 65 d.C.)

Epistulae morales ad Lucilium 1, 1-3

1. Riordina il paragrafo 2, individua le secondarie e traduci letteralmente

2. Perché il filosofo Seneca sceglie il genere letterario delle 'epistulae'?

3. Spiega la seguente espressione del critico Alfonso Traina, che avverte in

Seneca "il dramma di un uomo perennemente oscillante tra la cella e il pulpito".

Data 4 maggio 2012 tipologia B

Materie coinvolte: tedesco, fisica, storia, inglese

TEDESCO

4 maggio2012

Nome _____

Der Anstreicher wird sagen, dass irgendwo Länder erobert sind
Aber ihr werdet euch in die Küchen setzen, da
Wo die Kohlrüben gekocht werden.
Der Anstreicher wird sagen
Dass er keinen Fußbreit zurückweichen wird
Und ihr werdet prüfend die Jacken aus Papier anfassen.

Wenn da Siegesglocken läuten sollten

Werdet ihr die Verlustlisten austragen.

B.Brecht, Svendborger Gedichte, I Deutsche Kriegsfiel

Der Anstreicher = l'imbianchino (Hitler); erobern = conquistare; die Kohlrübe = cavolo; rapa (per indicare un pasto povero); keinen Fußbreit von etw. zurückweichen = non cedere di un passo; prüfend anfassen = predere, toccare per controllare; aus Papier: qui per indicare un tessuto inconsistente; die Siegesglocken = le campane della vittoria; läuten = suonare; Verlustlisten = le liste dei caduti

1. Wie stellt Hitler in seinen propagandistischen Erklärungen die Zukunft Deutschlands dar? Welche Perspektive stellt der Autor der Propaganda entgegen? Wie beschreibt er das Schicksal der Deutschen in der nächsten Zeit? Welche stilistischen Elemente verwendet er, um die Aussagekraft (forza espressiva) seiner Worte zu stärken?

STORIA

Nome

data

1) La seconda guerra mondiale: esponi sinteticamente alcune conseguenze di questo devastante conflitto mondiale (max 10 righe).

2) Il "blocco di Berlino" del 1948 quale prima espressione della "Guerra fredda" (max 10 righe)

3) Alcune considerazioni sulla "destalinizzazione" compiuta da Krusciov in URSS (max 10 righe).

INGLESE

1. Read what Virginia Woolf says about time in “Orlando”:

“But Time, unfortunately, though it makes animals and vegetables bloom and fade with amazing punctuality, has no such simple effect upon the mind of man. The mind of man, moreover, works with equal strangeness upon the body of time. An hour, once it lodges in the queer element of the human spirit, may be stretched to fifty or a hundred times its clock-length; on the other hand, an hour may be accurately represented on the timepiece of the mind by one second. This extraordinary discrepancy between time on the clock and time in the mind is less known than it should be and deserves fuller investigation.”

a. Explain how the human mind relates to the passing of time according to V. Woolf. What does she suggest investigating?

b. State the effects of this investigation on the English novel in the first decades of the xx century and write about the techniques used by modernist writers to describe human consciousness. (max 15 lines).

1. -----

